

L'indagine di Confcommercio-Legambiente pubblicata dal Sole 24 Ore

Destinati a sparire

Venti i Comuni pontini a rischio estinzione

Sono ben venti i Comuni della provincia di Latina a rischio di estinzione. Parola di uno studio Confcommercio-Legambiente, in collaborazione con Serico-Gruppo Cresme, pubblicato ieri dal quotidiano economico «Il Sole 24 Ore».

Entro il 2016, infatti potrebbero sparire in tutta Italia ben 4.395 Comuni. Si tratta di paesi con una popolazione inferiore a 10mila abitanti che nella provincia pontina sono, appunto, venti.

Secondo l'indagine le condizioni strutturali che potrebbero condurre alla scomparsa dei piccoli Comuni non sono date non soltanto da una debolezza insediativa della popolazione residente, come il calo delle nascite e l'aumento della popolazione anziana, ma anche da condizioni evidenti di depauperamento delle potenzialità produt-



Un'immagine aerea di Campodimele

tive e di depotenziamento dei talenti, con indici soprattutto economici che mettono in luce una condizione di debolezza strutturale di queste aree.

Vi è, poi, una debolezza intrinseca rappresentata anche dallo scarso «appeal» esercitato da queste aree sull'esterno e dunque sulla capacità di attrarre e accogliere nuovi cittadini, nuovi abitanti, nuove famiglie e soprattutto nuove imprese.

Nei Comuni a rischio si evidenzia, quindi, una limitata vitalità insediativa ed una drastica diminuzione dei bambini che frequentano la scuola dell'in-

fanzia. Il disagio insediato comunque non è più solo un fenomeno circoscritto a territori marginali o marginalizzati di piccola di-

Il pericolo riguarda i paesi con meno di 10mila abitanti

mensione, ma si allarga e si estende a territori di più ampie dimensioni. Ciò si deve, dunque, ad un ampliamento e ad una diffusione maggiore delle condizioni di precarietà stret-

tamente legate al depauperamento territoriale dovuto alla diminuzione dei servizi alle persone e alle imprese, oltre a fenomeni di aggravamento di negative condizioni strutturali della popolazione, come ad esempio un elevato indice di vecchiaia

e un basso valore della natalità e dell'immigrazione. Esistono tuttavia delle eccellenze. Si tratta dei 2.048 Comuni italiani dove la situazione è di gran lunga migliore con una quasi totale assenza di disagio in alcune aree ed il miglioramento delle condizioni in altre.

I territori di successo sanno fare una buona promozione turistica, sostengono e promuovono le tradizioni locali, valorizzano i propri prodotti tipici, hanno capito come rendere il proprio territorio attrattivo sia dal punto di vista residenziale che produttivo ed hanno la capacità di impiegare l'innovazione tecnologica e produttiva al fine di creare nuovi prodotti e servizi. Lombardia, Piemonte, Veneto ed Emilia Romagna guidano la classifica delle eccellenze.

A.T.